

ORDINE PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DEL VENETO

VERBALE DI INSEDIAMENTO E DELL'ELEZIONE DELLE CARICHE ISTITUZIONALI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VERBALE N.13/2017

Il giorno 28/7/17 alle ore 15.50 presso la sede di Padova dell'Ordine Regionale del Veneto sita in Corso del Popolo,71, si è riunito il Consiglio dell'Ordine Regionale Veneto degli Assistenti Sociali. L'Assistente Sociale dott.ssa Zanferrari Daniela, in qualità di consigliere più anziano di età, ai sensi dell'art.6 del DMGG n.615/94 e dell'art.2 del Regolamento di funzionamento del CROAS Veneto di cui alla Delibera n.208/17, dopo aver verificato la presenza del numero legale dei partecipanti, presiede e apre la seduta di insediamento del Consiglio. Il CROAS Veneto è stato rinnovato nel corso delle elezioni del giugno 2017 (in terza convocazione), e sono risultati eletti:

Per la sezione A:

1. QUANILLI MONICA
2. ZAMBELLO MIRELLA
3. BONIN FRANCA
4. ZANFERRARI DANIELA
5. SINIGAGLIA MARILENA
6. BON STEFANIA
7. DE BATTISTI MARTINA
8. SIGNORETTO STEFANIA
9. TIOZZO LAURA

Per la sezione B

10. MARTINELLI NICOLA
11. LO FIEGO LAURA
12. MENEGHETTI FILIPPO
13. COMPAGNI ELENA
14. ZINI ELEONORA
15. DILIBERTI MARCO

Sono presenti tutti i consiglieri eletti.

Come previsto dall'art.2 del Regolamento di funzionamento del CROAS Veneto di cui alla Delibera n.208/17, verbalizza il consigliere più giovane di età, Dott. Meneghetti Filippo.

I consiglieri, a turno, si presentano.

La Dott. Zanferrari Daniela, in qualità di consigliere più anziano di età, introduce i lavori per le operazioni di voto per l'elezione delle cariche istituzionali di Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere ai sensi dell'art.2 del DMGG n.615/94 e dell'art.2 del Regolamento di funzionamento del Croas Veneto di cui alla Delibera n.208/17.

Prima di procedere alle operazione di voto, la Dott.ssa Zanferrari Daniela propone ai consiglieri di avanzare osservazioni in merito alle candidature e/o la propria disponibilità a candidarsi.

Si decide di discutere contemporaneamente la nomina di tutte le cariche, e di procedere a votazione segreta ai sensi dell'art.2 del Regolamento di funzionamento del CROAS Veneto di cui alla Delibera n.208/17, e di procedere a votazione segreta e spoglio, carica per carica.

BONIN Franca: proposta al consiglio. Nasce dai colleghi presenti lista assnass e gruppi di colleghi che ci hanno sostenuto sul programma. A nome della lista abbiamo una proposta sulle cariche previste. Presidente: Mirella Zambello, Vicepresidente: Laura Lo Flego, Segretario: Stefania Signoretto, Tesoriere :Marilena Sinigaglia.

ZAMBELLO Mirella: è una proposta che nasce da condivisione dei colleghi che ci hanno sostenuto. Il programma ha avuto delle discussioni sulle priorità e ci hanno portato alle suddette indicazioni. Posso dare il contributo legato alla esperienza politica e per fare in modo di avere nelle sedi istituzionali maggior riconoscimento. Partecipo al tavolo del welfare, tavolo interessante perchè composto da diversi professionisti. Tale gruppo ha evidenziato importanza di far riconoscere il ruolo dell'Assistente Sociale. Come lista Assnass di eletti: dobbiamo spingere per un maggior riconoscimento della professione per il miglioramento della rete dei servizi. Emerge il rischio, nella complessità, di un ritorno a un neo assistenzialismo. C'è un lavoro da fare con la Regione (accorpamento Ulss, crisi) con metodo propositivo. Lavoro con rete dei Comuni, rete Anci. Questo significa lavorare nella direzione per riconoscere I presenza degli assistenti sociali nei comuni, aumentare la presenza per migliorare le politiche nei servizi. Importante il lavoro con università e ambito della ricerca. Su questo mi sento di dare un contributo col gruppo. Con squadra compatta, il lavoro è più efficace. Serve contributo di tutte le competenze.

QUANILLI Monica: d'accordo con Mirella. Fa piacere sapere che la proposta è sostenuta dai colleghi e comunità professionale. Siamo in una situazione di lieve disparità. Ci sono differenze sui voti, ma ciò non si tramuta in plebiscito per noi. Io e Martinelli abbiamo fatto parte di molte commissioni e ci hanno conosciuto di più rispetto ad altri che, comunque, hanno lavorato moltissimo senza emergere. Come gruppo sarebbe importante essere coinvolti in un piano di parità, dobbiamo lavorare in 15. Do la disponibilità come continuità operativa come presidente, su un piano di contesto collaborativo stretto. Col vecchio consiglio l'impatto è stato "ruvido", con

difficoltà nel lavoro condiviso. Ciò ha portato ad un lungo lavoro di ricostruzione. Ciò alla luce degli ultimi 4 anni di lavoro in consiglio.

DE BATTISTI Martina: condivido i discorsi iniziali fatti. È ben chiaro a tutti il lavoro da fare. Il 17% di rappresentanza è un monito, è poco, in terza convocazione. Il sistema di voto ci ha penalizzato molto. Faccio un discorso oggettivo: gli esiti delle votazioni. È un consiglio misto, i colleghi che hanno votato hanno voluto mescolare le liste, ciò dopo aver raccolto impressioni da più colleghi. Inviterei il vostro gruppo a rivedere questa proposta. Semplicemente per dare possibilità a questo consiglio di essere rappresentato con le differenze. Parliamone in maniera costruttiva, invito a tenerne conto. Non si può essere indifferenti ai voti di Quanilli, Martinelli, disparità lieve. Rivedere questa proposta in termini proporzionali e misti.

ZANFERRARI Daniela: premettendo che ordine è formato da cariche e consiglieri. I singoli consiglieri hanno tutti lo spazio per dare il contributo in consiglio e nelle commissioni commissioni. Le cariche hanno il compito di coordinare, oltre ad aspetto burocratico. Per poter fare questo lavoro, la squadra di gestione deve condividere delle priorità, nella diversità delle liste. Non si discute sul numero dei voti, anche con partecipazione bassa. La carica non viene data sul numero dei voti. La squadra è già sperimentata, c'è una diversità, c'è necessità ci sia squadra di vertice unita sul programma da portare avanti. La maggior parte del consiglio è formata da gente che non si conosce. C'è disponibilità nel collaborare nei passaggi delle cariche, siamo tutti colleghi e collaboriamo sui contenuti. C'è necessità di un cambio. Sarà esperienza che ci fa dire se quello che viene detto viene praticato. Molte questioni, uepe, ussm, giustizia penale sono delle priorità, come porsi in maniera più attiva rispetto al consiglio nazionale dell'ordine.

LO FIEGO Laura: mi collego a quanto detto da Daniela. Siamo un consiglio nuovo, per portare avanti le azioni del programma è necessario partire subito, come nel 2013. il precedente consiglio ha scelto la squadra di ufficio di presidenza tra le persone che già si conoscono. Concordo con Quanilli, non ci sarà vuoto tra ufficio di presidenza e il resto. È importante il consiglio, non con maggioranza opposizione, ma collaborazione. Ogni consigliere sia partecipe a pieno nelle attività. Non per uguaglianza al 2013, la scelta è dovuta a opportunità per dare slancio al consiglio.

MARTINELLI Nicola: quando ho incontrato Bonin in un contatto improntato su desiderio di collaborazione ero entusiasta. Pensavo la proposta sarebbe stata di collaborazione anche nella composizione di ufficio di presidenza che tenesse conto anche di differenza di genere. Non è nei miei progetti una candidatura. Dati i numeri, le maggioranze risicate sono rischiose. Mi aspettavo un ufficio di presidenza che tenesse conto di alcune peculiarità. Ricordo assemblee territoriali che abbiamo portato avanti, coordinamenti territoriali che sono importanti sui territori. Il fatto di aver promosso i gruppi di lavoro (sicurezza, cooperazione sociale) è stato il frutto del precedente consiglio. È stato fatto un contratto con giornalisti, ciò ha permesso all'ordine di poter comunicare le azioni con interviste e pubblicazioni online. Noi dimostreremo la nostra serietà nel portare avanti questi punti scegliendo le persone migliori.

COMPAGNI Elena: quattro anni fa la nostra lista ha forse rivoluzionato la prassi. Abbiamo proposto ufficio di presidenze formato dai componenti della nostra lista nel 2013, trovando la stessa

delusione che proviamo noi nell'altro gruppo. la proposta è di nominare 2 cariche nell'ufficio di presidenza come vice Monica Quanilli e segretario Marco Diliberti

ZAMBELLO Mirella: era consuetudine dare carica ad altre liste. Lo stile è cambiato nel 2013, sono consapevole che effettivamente c'è stato cambiamento, probabilmente ha un senso e lo vogliamo riprendere per un ufficio di presidenza compatto. Tutte le capacità saranno utilizzate anche nelle presidenze di commissione.

COMPAGNI Elena: potremmo fare molte proposte ma la decisione passa con maggioranza e avete maggioranza. Abbiamo fatto tanto lavoro in 4 anni. Tanto è cambiato. Saremo disponibili, il lavoro e la continuità la ripropongo: una o due cariche nell'ufficio di presidenza. Siete in otto e se votate compatti passerà.

BONIN Franca: ho esperienza nel consiglio. Ho dato il mio contributo da vicepresidente e da consigliere. Ho sempre dato il mio contributo. La condivisione si misura su portare avanti le istanze. La base di partenza con 4 persone che condividono programma è più facile. Possiamo collaborare, porto esperienza positiva come carica e come consigliere.

DILIBERTI Marco: confermo candidatura a segretario

QUANILLI Monica: confermo candidatura come vicesegretario.

Conclusa la discussione, la Dott.ssa Zanferrari Daniela procede agli adempimenti relativi alle operazioni di voto. Svolgono funzioni di scrutatore, ai sensi dell'art dell'art.2 del Regolamento di funzionamento del CROAS Veneto di cui alla Delibera n.208/17, il consigliere più anziano di età, la stessa Dott.ssa Zanferrari Daniela ed il consigliere più giovane, lo stesso Dott.Meneghetti Filippo.

Viene eletto/a con voto segreto come PRESIDENTE dell'Ordine: Dott. Ssa Mirella Zambello con nr. 8 voti a favore, nr. 0 scheda bianca, nr. 0 schede nulle.

Nr 7 voti sono a favore del Dott.ssa Monica Quanilli

Si procede quindi all'elezione delle rimanenti cariche. Si procede ai voti per la nomina di Vicepresidente, Segretario e Tesoriere.

Viene eletto/a con voto segreto come VICEPRESIDENTE dell'Ordine: Dott.ssa Laura Lo Fiego con 8 voti a favore, nr. 0 schede bianche e nr. 0 schede nulle.

Nr. 7 voti sono a favore del Dott.ssa Monica Quanilli

Viene eletto/a con voto segreto come SEGRETARIO dell'Ordine: Dott.ssa Stefania Signoretto con 8 voti a favore, Nr. 0 schede bianche e nr. 0 schede nulle.

Nr 7 voti a favore del dott. Marco Diliberti

Viene eletto/a con voto segreto come TESORIERE dell'Ordine: Dott. Marilena Sinigaglia con 8 voti a favore, Nr. 7 schede bianche e nr. 0 schede nulle.

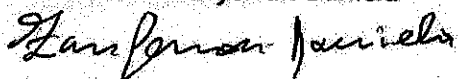
Alle ore 18.00, concluse le votazioni, si chiude la seduta.

Il presente verbale, formato da tot. 5 pag, letto ed approvato seduta stante, viene firmato dal consigliere più anziano di età che presiede la seduta e dal consigliere verbalizzante, ed inviato al Ministero della Giustizia ai sensi dell'art.6 del DMGG n.615/94 e dell'art.2 del Regolamento di funzionamento del CROAS Veneto di cui alla Delibera n.208/17.

Il consigliere più anziano che presiede

Il consigliere più giovane verbalizzante

Ass.Soc.Dott.ssa Zanferrari Daniela



Ass. Soc. Dott. Meneghetti Filippo

